

Verbale n.2

Presenti 14 alunni/e delle classi: 3D, 3C, 1C, 2C, 1D e la professoressa *Giovanna Gregorio*.

Come prima attività Daniela ha dato un foglio e una penna ai presenti e ha chiesto di trovare due cose in comune con gli altri, quindi ci siamo confrontati. Siamo rimasti sorpresi di scoprire che una ragazza gioca a calcio e va allo stadio, di avere gusti in comune per cibi esotici e amare fare passeggiate in campagna. Poi ci siamo disposti in cerchio secondo l'ordine alfabetico del nostro cognome e abbiamo iniziato la nuova attività. Divisi in gruppi, abbiamo scritto le nostre idee sui tre assi di intervento (didattica, relazione e struttura della scuola) e poi a rotazione ci siamo scambiati i fogli con le liste dei problemi da risolvere, integrando. Di seguito la prima bozza di problemi.

RELAZIONE: intervento di un esperto che aiuti a gestire in modo appropriato le relazioni; creazione di un angolo chiarimenti (angolo della scuola dove due o più persone possono parlare tra loro per risolvere i problemi); 1 ora ogni due settimane di circle time con la propria classe per un confronto tra compagni.

STRUTTURA: distributori di saponi nei bagni; togliere le gomme da masticare da sotto i banchi, pitturare le classi per renderle più personalizzate; Scottex o asciugamani usa e getta nei bagni; sedie e banchi nuovi; tecnico che aggiusti i pc nelle classi e nell'aula di informatica; acquistare armadietti per studenti.

DIDATTICA: intervento di un esperto per far conoscere nuovi modi di fare lezione; organizzazione di una giornata dedicata alla raccolta fondi per la scuola con vendita panini preparati dai ragazzi; utilizzare apparecchiature scientifiche già presenti nell'istituto (acquistate per precedenti progetti); fare lezione all'aperto; giornata ecologica per la pulizia del giardino organizzata dagli studenti; WI-fi per Lim e pc; laboratori per approfondimenti sulle lingue (spagnolo, francese, inglese); due intervalli uno da 15 minuti e uno da 5 minuti.

Ogni gruppo ha letto i punti che ha scritto, però non c'è stato tempo per un confronto vero e proprio. Non è stata decisa la data del prossimo incontro per dare modo a tutti di prendere visione dei problemi emersi durante la riunione. Le proposte sono tutte molto interessanti, ma non tutte possono essere accettate.

In conclusione ognuno è risalito nella propria classe soddisfatto del proprio lavoro.